

Dil signor Soldan, fo leto una letera drizata a la Signoria nostra, con la mansion e molti titoli; la copia sarà qui avanti. E scrive, come è bon amico nostro, e si mandi le galie, e che ha ordinato tutti fazi bona compagnia a li nostri merchadanti spono nel suo paese, et li avisi chi li fa oltrazi. Item, scrive zereha il tributo di Cypri, li sia mandato; e altre particularita etc. Item, come aspetava quanto li era stà promesso per far la sua armada, et nulla ha hauto. Conclusive, una bona letera. E desidera si mandi le galie, e sieno carge secondo il consueto vechio, etc. La copia di la qual letera sarà scripta qui avanti.

Di Vegia, di sier Zuan Moro provedador, di 3. Come, hessendo compita la trieva fata con il conte Bernardin Frangipani, par che dito conte i habi mandato do oratori fino a Veja a far renovar dita trieva. E cussi l'hanno rinovata; sichè convicinerano ben come boni amici, etc.

Di Napoli, di Lunardo Anselmi consolo nostro, di 3. Come era stà morto el conte di Populi nominato Restaino Cantelmo, homo di anni 70, trovato morto in leto fuora di la sua habitatione, videlicet per certa dona. Ha lassato uno fiol e una fia. Item, scrive le raine è ritornate di Loreto, e zonte de li. Item, zercha il suo canonichato di Padoa, si ricomanda non sia molestato.

23 *Copia di la trieva fatta tra quelli di Veja e il conte Bernardin Frangipani.*

In Christi nomine, amen. Anno nativitatit ejusdem millesimo quingentesimo quarto decimo, die vero penultimo mensis Augusti, indictione secunda.

Nui Zuan Moro, per la Illustrissima et Excellentissima Signoria de Venexia, de Vegia et isola proveditore, et Piero Cragliai Petrichievich nobile de li, ch'è nuntio et commesso *specialiter* deputato per lo illustrissimo signor conte Bernardino Frangipane, come apar per letere sue patente de 25 de l'istante, per nome et commissione del dicto signor. Desiderando l'una e l'altra parte ben convicinar et devenir ad una bona tregua et concordio, *in Dei Omnipotentis nomine*, siamo divenuti a la infrascrita compositione, decbiarita per li infrascritti capitoli, prometendo l'uno a l'altro *sub vinculo juramenti*, de observar, et *inviolabiliter* far sia observado quanto in essi si contien. *Et in fidem* se soto scrivevemo *manu nostra propria. Quorum capitulorum tenor sequitur.*

Primo. Ch'el signor conte Bernardino Frangi-

pane, nè per si nè per altri subditi esistenti nel territorio suo, vengi, over permetta che si vengi, ad infestare et inferire danni ne le terre de la Illustrissima Signoria et subditi di quella, si de la isola de Vegia, come de l'Istria, Friuli et ogni altro loco. Nè assentisca, over presti adjuto, over favor de qualmente sorte se sia, ad altri extrinseci che venisse a tal danni.

Secundo. Che tutti li presoni e captivi de la prefata Illustrissima Signoria, che sono apresso ditto signor conte Bernardino o altri suoi subditi, siano relassati senza taglia, *cum* integra restitutione de le robe sue che fusseno stà tolte a la catura loro avanti la guerra. Et sotto bona fede, *et e converso*, li presoni sono apresso nui de li suoi.

Tertio. Che tutta la roba e cose che si atrovava et se atrova ne li lochi del prefato signor conte, et *etiam* ne li lochi nostri, siano *ad integrum* restituite a li veri patroni, che sotto bona fede è stà conduti ne le terre et lochi di la Illustrissima Signoria et signor conte Bernardino.

Quarto. Che volendo l'una over l'altra parte rom- 23* per la tregua, sia obligata et tenuta per zorni 15 avanti di notarlo a l'altra parte per nuntio et con letere. Et ultra de zio, stante dicta triegua, se possa liberamente ciascun, in tutti et singuli lochi, si da marina, come fra terra, cussi de una parte come de l'altra, mercadantar e securamente praticare *cum* 24 le robe loro senza molestia over danno reale *aut* personale.

Copia di la letera del signor Soldan scritta 24 al Principe nostro.

La mansion:

A la presentia del principe honorando et sapientissimo, valentissimo, potentissimo, honesto, lion grando de la fede di Cristo, beleza de la fede de la Croxe, Doxe de Venexia, apostolico del batesmo, fidel de li re e del Soldan: Dio mantegna la so illustrissima Signoria patron de Venexia.

Dentro la letera principia:

In nome de Dio Onnipotente. Schiavo de Dio el so governo, Soldan potente, el re, el saraf, el missier, el potente, dotor zustissimo, combatente sempre pronto, confermado potente contra i so nemici con vittoria, re di re, Soldan di soldani, spada del mondo e de la fede, Soldan del moresmo de Mori, fa